



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM G 6

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA I COMUNI DI
ARTENA, CARPINETO ROMANO, COLLEFERRO, GAVIGNANO, GORGA, LABICO, MONTELANICO, SEGNI,
VALMONTONE- XVIIIª COMUNITA' MONTANA "MONTI LEPINI"- AREA ROMANA e ASL RM G 6
PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI.

Comune capofila CARPINETO ROMANO

PROT. N. 4312

AVVISO PUBBLICO BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

AFFIDAMENTO INSERIMENTO DISABILI ADULTI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RMG6 AD UN CENTRO DIURNO UNICO PER L'INSERIMENTO DI 32 DISABILI O DI DUE CENTRI DIURNI PER L'INSERIMENTO DI ALMENO 16 DISABILI CIASCUNO (D.G.R. N. 1304/2004) DAL 01.09.2015 AL 31.12.2015

CIG: ZB1151DABC

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM G 6 Comune capofila: Carpineto Romano	Servizio responsabile UFFICIO DI PIANO
Indirizzo PIAZZA DELLA VITTORIA, 1	C.A.P. 00032
Località/Città CARPINETO ROMANO (RM)	Stato ITALIA
Telefono 06/9718001	Telefax 06/97180035
Posta elettronica (e-mail) servizisociali@carpinetoromano.it	Indirizzo Internet (URL) www.carpineteromano.it

Il Distretto dovrà inserire complessivamente n. 32 disabili, di cui alla legge n. 104/1992, dando precedenza alle persone che hanno concluso il ciclo scolastico - formativo, e che non abbiano superato i 50 anni di età. L'inserimento dovrà avvenire in un solo centro per l'inserimento di 32 disabili o in due centri per l'inserimento di 16 disabili ciascuno.

La/e struttura/e dovrà al momento della presentazione dell'offerta essere in possesso in proprietà o altra disponibilità di locali idonei o già autorizzati o che il partecipante alla presente gara si impegni affinché gli stessi siano autorizzati entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della presente gara, ai sensi della L.R. n. 41/2003, art. 10, c. 1 e c. 2. Dovrà essere altresì in possesso di lettera di disponibilità del proprietario della struttura nel caso in cui il partecipante non sia proprietario della stessa.

Successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara non potranno essere indicate ulteriori/sostituiti nuove strutture per lo svolgimento del servizio in argomento rispetto a quelle indicate in sede di partecipazione alla presente gara e comunque entro la relativa scadenza di presentazione dell'offerta.

La/e struttura/e dovranno essere inoltre rispondenti ai criteri strutturali, logistici e organizzativi secondo il disposto della D.G.R. del 23 dicembre 2004 n. 1304.

DESCRIZIONE ED ENTITÀ DELL'APPALTO

DESCRIZIONE

Tipo di appalto di servizi

Categoria del servizio

Descrizione/oggetto dell'appalto

Affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6, in un solo centro diurno per l'inserimento di 32 disabili o in due centri diurni per l'inserimento di 16 disabili ciascuno (D.G.R. N. 1304/2004).

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comuni del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone).

Divisione in lotti

NO

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Quantitativo o entità totale

Importo presunto complessivo Euro 82.657,87, IVA compresa.

Importo per oneri di sicurezza derivanti dalle interferenze Euro 0,00

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

quattro mesi con decorrenza presunta: **1 settembre 2015 e comunque fino al 31.12.2015.**

Rinnovo eventuale, su esplicita deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci e in conformità alla normativa vigente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da versare nel rispetto delle modalità previste dall'art.75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Cauzione definitiva **secondo le modalità previste dall'art.113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.**

Trovano completa applicazione gli artt. 75 e 113 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento di cui alla Legge 328/2000 e D.G.R. n. 560/2008. I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nell'art.8 del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato B).

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

PROCEDURE

TIPO DI PROCEDURA

Aperta ai sensi del D. Lgs. N. 163/2006 s.m.i.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 del D.Lgs163/2006 e s.m.i. valutata sulla base degli elementi: criteri/sub criteri e pesi/sub pesi, indicati nell'art. 10 del disciplinare di gara.

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Notizie, informazioni e copie degli atti di gara potranno essere richieste al Responsabile del Procedimento dalle ore 9,00 alle ore 12,00 tutti i giorni telefonando al n. 06/97180044 – 06/97180029. Gli elaborati di gara sono disponibili sul sito www.carpinetoromano.it

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

Il plico contenente l'offerta del servizio oggetto della gara dovrà essere presentato, a pena di esclusione, entro le ore **12,00 del 24/07/2015**, presso l'Ufficio protocollo del Comune di Carpineto Romano.

NORME DI RIFERIMENTO

In considerazione di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento del servizio in argomento è regolato dalla normativa italiana di recepimento di quella comunitaria esclusivamente nei limiti di quanto espressamente previsto nella *lex specialis*, in quanto oggetto dell'appalto sono servizi di cui all'allegato IIB del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (v. art.20).

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché riconosciuta valida e ammissibile a termini del Bando di Gara.
- Rimane a carico del mittente il rischio del mancato recapito del plico entro il termine indicato.
- La Commissione può avvalersi, se necessario, della facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.
- Il Comune di Carpineto Romano si riserva la facoltà, anche ai fini penali, di verificare successivamente quanto dichiarato dagli operatori economici che partecipano all'appalto. I requisiti prescritti dovranno comunque essere, in caso di aggiudicazione, verificati e dimostrati. Il mancato possesso degli stessi costituirà motivo di revoca dell'aggiudicazione o di risoluzione del contratto.
- Il Comune di Carpineto Romano si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di rinviarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- Il Responsabile del Procedimento per il presente appalto è il Responsabile Amministrativo dell'Ufficio di Piano del Distretto Sanitario RMG6 Dott. Pasquale LOFFREDO.

Carpineto Romano, li 24/06/2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Pasquale Loffredo

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
f.to Dott. Antonio Gagliarducci

DISCIPLINARE DI GARA (ALLEGATO A)

Allegato A

DISCIPLINARE DI GARA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Premessa

Il presente Disciplinare integra e specifica, anche con finalità di completezza, le disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento ai soggetti ammessi alla gara, al criterio di aggiudicazione, ai requisiti minimi di partecipazione, alle modalità di presentazione delle offerte, alla procedura di gara e agli oneri, agli adempimenti e all'avvertenze per i concorrenti e l'aggiudicatario provvisorio.

2. Norme applicabili

In considerazione di quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'affidamento del servizio in argomento è regolato dalla normativa italiana di recepimento di quella comunitaria esclusivamente nei limiti di quanto espressamente previsto nella *lex specialis*. A regolare l'appalto sono pertanto le seguenti norme:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., limitatamente ai soli art.2, commi 2, 3, e 4, 20, 34 co. 1, lett. a), b) e d), e co. 2, 35, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 65, 68, 75, 81, 83, 113, 225, in quanto trattasi di appalto di servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- D.P.R. 207/2010
- Disciplinare di gara (Allegato A).
- Capitolato speciale d'appalto (Allegato B).
- Allegato sub "A" modello di istanza e di dichiarazione unica.
- Allegato sub "B" modello di offerta economica.
- D.P.C.M 31 marzo 2001.
- Per tutto quanto non previsto dalle norme precedentemente citate, si fa riferimento al Regio Decreto del 23 maggio 1924, n.827 e al relativo regolamento nonché alle norme del codice civile.

3. Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Carpineto Romano capofila del Distretto Socio-Sanitario RM G6 – P.zza della Vittoria n. 1, CAP 00032, tel. 06/9718001, fax 06/97180035, e-mail: servizisociali@carpinetoromano.it url: www.carpinetoromano.it

4. Oggetto dell'appalto

Affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6 in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004). (Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone).

Si specifica che verranno corrisposti gli importi relativi alle effettive presenze degli utenti. L'effettiva presenza sarà rilevata attraverso il rapportino mensile degli utenti predisposto dalla Cooperativa aggiudicataria del servizio in argomento.

5. Durata dell'appalto

Il servizio in oggetto avrà la durata di 4 (quattro) mesi a partire, presumibilmente, dal **1 settembre 2015 e comunque fino al 31.12.2015**.

Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile procedere al rinnovo oppure esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione del servizio, il soggetto aggiudicatario, previa

richiesta formulata dal Comune di Carpineto Romano mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno un mese prima della scadenza contrattuale, sarà tenuto alla prosecuzione del servizio medesimo in regime di temporanea *prorogatio*, nei limiti di quanto previsto dalla legislazione vigente, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto di appalto.

6. Luogo di esecuzione

Le sedi operative del Centro Diurno devono essere ubicate nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone).

7. Importo a base d'asta e modalità aggiudicazione.

L'importo presunto complessivo a base di gara è di Euro 82.657,87, IVA compresa

Gli oneri per la sicurezza derivanti dalla valutazione delle interferenze sono pari a Euro 0,00.

8. Cauzione provvisoria

L'operatore economico che intende presentare l'offerta deve presentare in sede di gara, a pena di esclusione, cauzione provvisoria a garanzia degli impegni assunti, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art.75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

9. Versamento dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura sono tenuti a versare l'importo dovuto a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, Servizi e Forniture, secondo le modalità indicate nella deliberazione AVCP 10/11/2010 e previa iscrizione on line al "Servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

B) AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

9. Requisiti di partecipazione

I soggetti che intendono presentare la propria offerta, per essere ammessi alla gara, dovranno dimostrare, a pena di esclusione, con le dichiarazioni sostitutive predisposte nel modello di cui in allegato sub "A", di essere in possesso, alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale più avanti specificati.

Essi dovranno produrre, inoltre, i certificati richiesti in termine di legge e più avanti specificati.

Si precisa che è ammessa la partecipazione di operatori economici raggruppati nel rispetto di quanto disposto dall'art.34, co. 1, lett. d), e dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In questo caso, i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

I requisiti di capacità economica, relativi al fatturato globale e specifico, debbono invece essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria e del 20% dalle mandanti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo insieme, deve dimostrare di possedere il 100% dei requisiti richiesti per la partecipazione.

In caso di consorzio di cooperative di cui all'art. 34, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., si rimanda a quanto stabilito dall'art. 35 del decreto medesimo.

Requisiti di ordine generale

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio di non essere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- b) Per le imprese soggette agli obblighi di cui alla Legge 68/1999: certificazione, in corso di validità (sei mesi dalla data di rilascio), di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Nel caso in cui la certificazione risalga a data antecedente a quella del bando di gara, la certificazione stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della Cooperativa/del Consorzio che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Requisiti di idoneità professionale

- c) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio competente per territorio, per l'attività oggetto dell'appalto.
- d) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo nazionale delle cooperative.
- e) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali competente per territorio, nella sezione "A" (per le cooperative) ovvero nella sezione "C" (per i consorzi).

Requisiti di capacità finanziaria ed economica

- f) Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993 attestante la capacità finanziaria ed economica del concorrente [per il presente requisito non è ammessa dichiarazione sostitutiva di certificazione].
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato medio annuo dell'impresa nel settore dei servizi sociali, realizzato negli ultimi tre esercizi (2012, 2013, 2014).
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato medio annuo dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2012, 2013, 2014), relativo ai servizi di gestione di Centri Diurni per disabili e servizi simili.
- i) Eventuale altro documento attestante la propria capacità economica e finanziaria (art. 41 c. 3 D. Lgs n. 163/2006 s.m.i.).

10. Criterio di aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. LGS N° 163/2006 determinata sulla base degli elementi di seguito identificati:

Punteggio totale disponibile 100 di cui:

1. ELEMENTI DI QUALITA' : totale massimo 70 punti su 100

1.1 Progetto organizzativo: totale massimo 50 punti

1.1 A	Metodologia, organizzazione e realizzazione del centro diurno e dei servizi complementari	p. 15
1.1 B	Organizzazione e realizzazione dei laboratori di attività	p. 10
1.1 C	Servizi aggiuntivi	p. 5
1.1 D	Presentazione dell'analisi dei costi del servizio per giornata di accesso al Centro da parte dell'utenza (i costi dovranno essere con una tabella che deve esplicitare le singole voci di costo e le relative cifre del servizio per giornata di accesso al Centro per utente)	p. 5
1.1 E	Presentazione di una giornata tipo trascorsa dall'utente al Centro	P. 5
1.1 F	Flessibilità e innovazione in relazione alla gestione e/o in presenza di problemi urgenti	p. 5
1.1 G	Coinvolgimento dei servizi socio-sanitari	p. 5

1.2 Esperienza e affidabilità: totale massimo 20 punti

1.2 A	Curriculum del soggetto aggiudicatario e documentata gestione di servizi uguali e/o analoghi a quello del presente appalto, conclusa o ancora in essere, su incarico di enti pubblici	p.10
1.2 B	Curriculum degli operatori e del responsabile proposti per il servizio in appalto	p.5

1.2 C	Dimostrabile conoscenza del territorio di riferimento per il servizio in appalto e delle sue problematiche e documentata rete di rapporti localmente già instaurati	p.3
1.2 D	Percorsi di formazione e aggiornamento del personale	p.2

2. OFFERTA ECONOMICA: totale massimo 30 punti su 100

All'offerta economica, in ribasso rispetto alla base d'asta individuata in Euro 82.657,87, IVA compresa, è attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

Per l'attribuzione del punteggio sarà applicata la seguente formula:

$$X = \frac{P \times C}{PO}$$

dove:

X= punteggio da attribuire al concorrente

P = prezzo più basso

C= punteggio massimo

PO= prezzo offerto

Il "progetto organizzativo" che non consegua una valutazione di almeno 35 punti su 50 determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

A parità di punteggio totale verrà privilegiata l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'aspetto "progetto organizzativo".

In caso di perfetta uguaglianza delle offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Anche in presenza di una sola offerta valida e rispondente ai requisiti qualitativi ed economici richiesti si procederà all'aggiudicazione del servizio.

11. Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla procedura d'appalto gli interessati in possesso dei requisiti minimi di partecipazione dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Carpineto Romano, P.zza della Vittoria n. 1, **entro il termine perentorio del 24/07/2015 alle ore 12.00, pena la non ammissione**, un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo che sia garantita la segretezza dei documenti in esso contenuti, recante all'esterno la denominazione del mittente e l'indirizzo dello stesso (in caso di R.T.I., tali dati debbono essere riportati per ognuno dei soggetti che compongono il raggruppamento) e la seguente dicitura: "**Gara per affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6**", in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004)". (Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone).

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico, entro il termine perentorio prescritto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; a tal fine farà unicamente fede il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dagli addetti dell'Ufficio Protocollo del Comune di Carpineto Romano. Nel caso di consegna a mano, si precisa che l'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari: tutti i giorni escluso il sabato e festivi dalle ore 9,00 alle ore 13,00; il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Il Comune di Carpineto Romano non risponde di eventuali disguidi connessi al funzionamento del servizio postale o relativi al mezzo di trasmissione prescelto.

Trascorso il termine perentorio per la presentazione del plico, non verrà altresì considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente.

Il plico di invio dovrà contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, in modo che sia garantita la segretezza dei documenti in esso contenuti, con indicanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso e rispettivamente la dicitura:

“Busta A – Documentazione”

“Busta B – Offerta tecnica”

“Busta C – Offerta economica”

Le buste da inserire nel plico di invio dovranno contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE

- a) **Modello di cui in allegato sub “A” – Istanza di ammissione e dichiarazione unica**, in competente bollo da 16,00 euro debitamente annullato o in carta semplice per i soggetti esenti, da presentarsi utilizzando il fac-simile specificatamente predisposto ed allegato ai documenti di gara (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), sottoscritto dal legale rappresentante, con allegato un documento di riconoscimento del sottoscrittore o dei sottoscrittori (per la compilazione occorrerà prestare particolare attenzione a quanto riportato negli spazi “Avvertenza” del modello).
In caso di R.T.I., costituito o costituendo, il modello sub “A” dovrà essere compilato e sottoscritto da ogni impresa che partecipa al raggruppamento, fermo restando che la capacità economica e finanziaria deve essere dimostrata dalle imprese nella misura specificata nel precedente art.9.
In caso consorzio di cooperative, il modello sub “A” dovrà essere compilato e sottoscritto dal consorzio e da ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre, fermo restando che i requisiti di idoneità tecnica, finanziaria ed organizzativa per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati dagli stessi consorzi, salve le eccezioni di cui all'art.35 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- b) **Copia del bando, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto** per l'affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RM G6 in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004), sottoscritto in calce ad ogni pagina in segno di piena, espressa e integrale accettazione del legale rappresentante del concorrente).
In caso di R.T.I., costituito o costituendo, la copia dei documenti di gara dovrà essere sottoscritta da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.
In caso consorzio di cooperative, la copia dei documenti di gara dovrà essere sottoscritta dal consorzio e da ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.
- c) **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità previste dall'art.75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..
In caso di R.T.I., costituito o costituendo, la cauzione, se presentata in forma di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, dovrà essere intestata al capogruppo mandatario.
In caso consorzio di cooperative, la cauzione, se presentata in forma di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, dovrà essere intestata al consorzio stesso.
- d) **Una referenza bancaria** (non sostituibile con “autocertificazione”) a prova del requisito di capacità economica e finanziaria.
In caso di R.T.I., costituito o costituendo, la referenza bancaria deve essere presentata da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.
In caso di consorzio di cooperative, la referenza bancaria deve essere presentata dal consorzio e da ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.
- e) **Eventuale altro documento** attestante la propria capacità economica e finanziaria (art. 41, comma 3 D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i..
- f) **Dichiarazione di capacità tecnica e professionale** di cui al D.LGS n. 163/2006 art. 42 c. 1 lett. a) e).
- g) **Eventuale procura**: nei casi in cui l'offerta (intesa come complesso dei documenti che la costituiscono) sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere prodotta la procura speciale, anche in semplice copia fotostatica se accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentate che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attesti la persistenza del conferimento dei poteri al procuratore. In questo caso, la dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore.
- h) **Elenco delle consorziate** (solo nel caso di consorzi). I consorzi dovranno indicare le consorziate per le quali partecipano e presentare l'elenco completo delle proprie consorziate.
- i) **Copia autentica dell'atto di costituzione** (solo per gli RTI costituiti e i consorzi).

j) **Dichiarazione di possedere** la/e struttura/e in proprietà o altra disponibilità di locali idonei o già autorizzati o che il partecipante alla presente gara si impegni affinché gli stessi siano autorizzati entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della presente gara, ai sensi della L.R. n. 41/2003, art. 10, c. 1 e c. 2. Dovrà essere altresì presentata la documentazione probante ove si evinca la disponibilità del proprietario della struttura nel caso in cui il partecipante non sia proprietario della stessa. Inoltre dichiarazione che successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara non si potranno indicare ulteriori strutture o sostituirle con nuove strutture per lo svolgimento del servizio in argomento rispetto a quelle indicate in sede di partecipazione alla presente gara.

La/e struttura/e dovranno essere inoltre rispondenti ai criteri strutturali, logistici e organizzativi secondo il disposto della D.G.R. del 23 dicembre 2004 n. 1304.

reperito la/e struttura/e idonea/e ed autorizzata/e o che siano autorizzati entro sessanta giorni

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Relazione tecnica con facciate in formato A4, debitamente riunite, numerate e sottoscritte, rigorosamente articolate secondo lo schema di attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 10, in modo che siano evidenziate le proposte con cui il concorrente intende qualificare il suo progetto di organizzazione e di gestione del servizio, e composta al massimo di venti pagine con non più di trenta righe, esclusi gli allegati. Le pagine in eccesso non saranno oggetto di valutazione. La relazione tecnica, complessivamente intesa, dovrà trattare ogni elemento in modo completo e analitico senza richiami a elementi non riscontrabili nella documentazione presentata o, comunque, in atti ufficiali di contenuto notorio, che non saranno comunque valutati. Essa dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante.

In caso di R.T.I., costituito o costituendo, la relazione tecnica dovrà essere sottoscritta da ogni impresa che partecipa al raggruppamento.

In caso di consorzio di cooperative, la relazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal Consorzio e da ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Modello di cui in allegato sub “B” – Offerta economica, in competente bollo da 16,00 euro debitamente annullato o in carta semplice per i soggetti esenti, da presentarsi utilizzando il fac-simile specificatamente predisposto e allegato ai documenti di gara (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme), sottoscritto dal legale rappresentante, con l’indicazione, a pena di esclusione, del prezzo complessivo in euro che il concorrente intende ricevere per l’espletamento del servizio oggetto di gara.

Il prezzo offerto dovrà essere espresso in euro e in valore assoluto con l’indicazione di due decimali.

Non saranno ammesse le offerte di pari importo ed in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Non saranno ammesse altresì le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell’indicazione del prezzo, ove le stesse non siano esplicitamente convalidate, o prive di sottoscrizione.

In caso di costituendo R.T.I., il modello sub “B” dovrà essere compilato e sottoscritto da ogni impresa che partecipa al raggruppamento e dovrà indicare, a pena di esclusione, le parti e le quote di servizio assegnate a ciascuna impresa.

In caso di R.T.I. costituito, il modello sub “B” dovrà essere compilato e sottoscritto dall’impresa mandataria e dovrà indicare, a pena di esclusione, le parti e le quote di servizio assegnate a ciascuna impresa.

In caso di consorzio di cooperative, il modello sub “B” dovrà essere compilato e sottoscritto dal consorzio.

12. Sedute di gara- Procedura

Il giorno 27.07.2015 alle ore 16.30, presso la sede del Comune di Carpineto Romano la Commissione giudicatrice provvederà:

IN SEDUTA PUBBLICA

1) alla verifica e apertura dei plichi di invio ricevuti e delle buste ivi contenute.

2) all’apertura e alla verifica della documentazione contenuta nella “Busta A-Documentazione”;

3) all’ammissione alla successiva fase di esame dell’offerta tecnica dei concorrenti che:

- a) avranno presentato la documentazione necessaria in modo completo e nel rispetto sostanziale delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare;
- b) avranno dimostrato, con le modalità previste nel presente disciplinare, il possesso dei requisiti minimi per l'ammissione;
- 4) all'apertura della "Busta B- Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi e alla verifica della documentazione contenuta (relazione tecnica redatta secondo le modalità prescritte)
- 5) a riporre per le successive sedute le buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti in un apposito plico che verrà sigillato e sottoscritto dai componenti della Commissione sui lembi di chiusura;

IN SEDUTA RISERVATA

- 1) alla valutazione dell'offerta tecnica sulla base degli elementi di valutazione, in ogni caso già ponderati e resi noti prima dell'apertura delle offerte; in questa fase la Commissione di gara annoterà nel verbale le eventuali sospensioni e le interruzioni delle sedute riservate, così come adotterà ogni utile accorgimento per la custodia della documentazione presentata;
- 2) all'ammissione alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica dei soli concorrenti che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 35 punti su 50.
- 3) alla convocazione, solo qualora non vi abbia provveduto al termine della prima seduta pubblica, per l'apertura e valutazione delle offerte economiche.

IN SEDUTA PUBBLICA

- 1) a rendere noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- 2) all'apertura delle buste "C-Offerta economica" presentate dai concorrenti rimasti in gara dopo le due precedenti fasi di ammissione e di valutazione dell'offerta tecnica;
- 3) alla verifica della presenza della documentazione richiesta e del rispetto di tutte le prescrizioni contenute a tal proposito nel presente disciplinare;
- 4) alla lettura delle offerte economiche e all'attribuzione dei punteggi attraverso il metodo descritto nel precedente art. 10;
- 5) alla somma, per ogni singolo concorrente, dei punteggi attribuiti all'elemento "Offerta tecnica" con quelli ottenuti con l'elemento "Offerta economica"; alla formazione della graduatoria e alla formulazione di una proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che abbia ottenuto il maggiore punteggio complessivo, la cui offerta sia pertanto risultata quella economicamente più vantaggiosa, alle condizioni tecniche ed economiche offerte dallo stesso.

L'esito della gara sarà pubblicato **sull'Albo Pretorio on line dei comuni del Distretto socio-sanitario RM G6**.

C) DISPOSIZIONI FINALI

13. Persone autorizzate ad assistere

Chiunque può assistere alle sedute di gara pubbliche. Saranno verbalizzate e riferite al concorrente le sole dichiarazioni di rappresentanti delle imprese che partecipino alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante o delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante sarà considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni assunte dalla Commissione e comunicate in tale sede.

14. Validità dell'offerta

I concorrenti rimarranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione della stessa. Il Comune di Carpineto Romano sarà da considerarsi vincolato solo con l'esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva.

15. Informazioni

Le informazioni relative alla gara potranno essere richieste al responsabile del procedimento ai recapiti indicati nell'art.3. Le risposte ai quesiti scritti verranno pubblicate sul sito del Comune di Carpineto Romano (www.carpinetoromano.it), in modo da essere conosciute da tutti i concorrenti.

16. Restituzione della documentazione

Non si procederà d'ufficio alla restituzione della documentazione inserita nella "Busta A – Documentazione", fatta salva la restituzione della cauzione provvisoria al momento della comunicazione ai non aggiudicatari dell'avvenuta aggiudicazione. La restituzione ai concorrenti che ne abbiano fatto apposita richiesta scritta, avverrà con le seguenti modalità esclusivamente dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva:

- 1) con consegna diretta agli interessati che si presenteranno personalmente (per mezzo di incaricati) negli orari di apertura al pubblico presso il Comune di Carpineto Romano;
- 2) mediante il servizio postale, contestualmente alla restituzione della cauzione provvisoria, entro 30 giorni dall'esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto, il Comune di Carpineto Romano in tale ultimo caso, non risponde di eventuali disguidi connessi al funzionamento del servizio postale.

17. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Pasquale Loffredo – Responsabile Amministrativo, pro-tempore, del Distretto Socio Sanitario RM G6.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per l'affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio –Sanitario RM G6 attraverso un unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004) (Comuni di Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone) presumibilmente dal 01.09.2015 al 31.12.2015.

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6 in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004). (Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone), per dodici mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio in argomento come meglio specificato nel progetto allegato 1) a margine del presente capitolato di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 2

CONDIZIONI GENERALI

L'appalto, oltre che alle norme previste dal presente capitolato, è disciplinato dalle disposizioni del Codice Civile.

ART. 3

CONDIZIONI PARTICOLARI

La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa ed alla sua incondizionata accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato.

In particolare la Impresa aggiudicataria, con la firma del contratto accetta, espressamente, a norma degli artt.1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole contenute nel presente capitolato.

ART. 4

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata quattro mesi a decorrere dal 1 settembre 2015 e comunque dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31.12.2015. L'Ente si riserva di chiedere, intervenuta l'aggiudicazione ed in attesa della stipula della convenzione, l'attivazione del servizio mediante preavviso alla Impresa aggiudicataria di giorni cinque. In tal caso l'Impresa si impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria, alla scadenza dell'affidamento, è obbligata a garantire la prestazione alle medesime condizioni e qualora richiesta fino all'individuazione del nuovo contraente e, comunque, per un periodo non superiore ai tre mesi.

ART. 5

FINALITA', DESCRIZIONE DEI SERVIZI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Si intende offrire ai portatori di handicap residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario RMG6, la possibilità di svolgere, tramite un piano personalizzato di intervento, varie attività finalizzate all'inclusione sociale dei disabili ed al sostegno alla famiglia nel suo impegno di accudimento e di assistenza. L'ammissione agli interventi e la cessazione degli stessi avviene sulla base di criteri e procedure stabilite dal Comune di Carpineto Romano Capofila del Distretto Socio Sanitario RMG6, mediante il Regolamento del Funzionamento del Centro diurno per disabili. La frequenza al Centro potrà avvenire anche solo per metà giornata, mattina o pomeriggio, concordando anticipatamente la presenza al momento del pasto.

Il servizio oggetto del presente capitolato, consiste nella gestione del servizio di inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6 in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004), avente la seguente modalità di realizzazione:

- o Strutture adibite a centri diurni, rientranti nelle strutture a ciclo semiresidenziale per adulti con disabilità di cui all'art. 10, comma 1 e comma 2 della L.R. n. 41 del 12/9/2003;
- In particolare l'impresa aggiudicataria si impegna a svolgere tutte prestazioni/servizio previste nel progetto ed a titolo esemplificativo qui elencate:
- a) Assistenza alle principali funzioni di base dell'utente e servizio di supporto;
 - b) Espletamento di prestazioni igienico-sanitarie;
 - c) Attività di socializzazione e di inserimento sociale nei limiti consentiti dalla gravità dell'handicap;
 - d) Attività educative indirizzate all'autonomia personale;
 - e) Attività espressive, ricreative, ludiche, educative, culturali ed aggregative;
 - f) Attività motorie;
 - g) Attività di laboratorio;
 - h) Servizio di trasporto, di accompagnamento e di assistenza degli utenti da casa alla struttura e ritorno;
 - i) Attività di socializzazione volte alla creazione e mantenimento di un rapporto significativo e continuativo con l'ambiente esterno;
 - j) Reinserimento sociale anche attraverso la frequentazione di strutture esterne, sportive e sociali;
 - k) Attività territoriali;
 - l) Attività di turismo sociale;
 - m) Coinvolgimento delle famiglie nelle attività svolte.

ART. 6

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Gli utenti dei servizi saranno indicati all'impresa dai Servizi Sociali dei Comuni che beneficeranno del Servizio oggetto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria collaborerà con l'Unità Valutativa Distrettuale, composta da Specialisti della ASL ed il personale dei Servizi Sociali comunali, per la redazione di un Piano di Intervento per ogni utente.

Di ogni utente dovrà essere predisposta un'apposita cartella con tutte le notizie ed informazioni utili, su cui dovranno essere annotate luogo delle attività svolte ed in particolare: servizi richiesti –servizi prestati – inizio e durata del servizio.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità previste nel Regolamento per l'accesso e la gestione del Centro Socio-Educativo per disabili approvato nella seduta del Comitato Istituzionale dell'Accordo di Programma del 24.06.2013, Delibera n° 13 pubblicata sul sito on-line istituzionale del Comune di Carpineto Romano (www.carpinetoromano.it).

L'Impresa aggiudicataria dovrà con cadenza trimestrale rimettere una relazione sull'andamento del servizio espletato evidenziando eventuali problemi emersi nel servizio stesso al fine di studiare, concordemente con l'ente, le migliori soluzioni. Dovrà, inoltre, sempre con cadenza trimestrale, compilare il "diario di bordo", predisposto dall'Osservatorio Sociale dell'Ufficio di Piano, propedeutico alle attività di monitoraggio e valutazione svolte dallo stesso.

L'Osservatorio Sociale sarà il Referente diretto dell'Ente per quanto attiene alla supervisione tecnica del progetto, sia nei confronti dell'impresa aggiudicataria, sia nei confronti dell'utenza e dei loro familiari. Tale Ufficio raccoglierà direttamente considerazioni, proposte o lamentele, informando tempestivamente l'Ufficio di Piano per opportuna conoscenza.

Sia la gestione degli utenti, con la creazione della relativa cartella, con il programma di intervento e tutta la documentazione ad esso inerente, sia i rapporti trimestrali all'ufficio di riferimento potranno essere svolti con procedure informatiche. Nella gestione dei dati l'impresa è tenuta al rispetto del D.Lgs. 196 del 30.06.2003.

L'impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente dotarsi di una linea telefonica autonoma con costi a suo carico. Inoltre dovrà designare un coordinatore con esperienza di coordinamento, con preparazione professionale ed esperienza idonea al servizio, con i seguenti compiti:

- gestire e coordinare il personale addetto;
- provvedere alla definizione dei programmi di lavoro in funzione di quanto concordato con il personale dell'ente;

- curare la distribuzione dei compiti agli operatori e verificare la congruenza dei risultati dell'operato del personale;
- essere referenti del progetto complessivo accettato in sede di gara;
- è fatto obbligo comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le assenze degli utenti che dovessero protrarsi per periodi superiori a giorni 5 (cinque).

ART. 7

COSTI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

L'importo base disponibile per la realizzazione del servizio per quattro mesi è di Euro 82.657,87, IVA compresa, per Legge, intendendosi con detto corrispettivo remunerate le prestazioni di tutti gli operatori coinvolti, le prestazioni accessorie quali ad esempio tempi di percorrenza, trasporto, servizio mensa, organizzazione e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale e tutte le spese di gestione (fitto, utenze, etc.) comprensive del reperimento di una o almeno due strutture idonee per lo svolgimento del servizio in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6. Tali strutture con tutti gli oneri a carico dell'impresa dovranno essere reperire all'interno dei Comuni facenti parti del distretto e risultare o già in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla legge o presentare per ogni sede di prevedibile utilizzo il preventivo nulla – osta da parte dell'ASL competente per territorio sui locali in cui si intende eseguire il servizio a seguito dell'affidamento del servizio in argomento.

L'impresa per tutta la durata del servizio, si impegna ad assicurare le proprie prestazioni nelle modalità indicate nel presente capitolato e nel Regolamento. Ferma restando la programmazione dell'orario di apertura dei centri, gli utenti del Distretto saranno ammessi ad una frequenza di tre giorni la settimana per una presenza giornaliera di ore 6, presuntivamente dalle ore 10.00 alle ore 16.00 oppure, in caso di fruizione part time del Servizio, l'impresa aggiudicatrice dovrà assicurare l'apertura del Centro/Centri nell'orario 10,00-13,00 e 13,00-16,00. Durante tale periodo verranno svolte le attività indicate nel progetto del Piano di Zona relativo al Servizio. Il servizio di trasporto non potrà essere svolto durante l'orario di apertura del Centro. L'impresa, inoltre, dovrà assicurare la possibilità di recupero delle festività che cadano nei giorni di frequenza. Fin dall'inizio dell'anno la stessa concorderà con l'ente appaltante, per mezzo dell'Ufficio di Piano, i giorni di chiusura previsti nell'arco dell'anno di riferimento.

L'impresa dovrà ottemperare al rispetto dei trattamenti economici di tutto il personale così come previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e dalle norme in materia di previdenza e assistenza.

L'impresa dovrà garantire reperibilità telefonica nell'arco delle ore di servizio (10.00/16.00) anche attraverso una segreteria di contatto e ricevimento.

ART. 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

Alla fine di ogni mese di servizio l'Impresa è tenuta a presentare all'ente affidatario regolare fattura con allegati i fogli di presenza per singolo operatore relativo ad ogni utente servito, siglato dal responsabile dell'impresa e convalidato dai tecnici sociali dell'Ufficio di Piano. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, non è prevista, per il presente appalto, la corresponsione di alcuna anticipazione sull'importo contrattuale. Si specifica che verranno corrisposti gli importi relativi alle effettive presenze degli utenti. L'effettiva presenza sarà rilevata attraverso il rapportino mensile degli utenti predisposto dalla Cooperativa aggiudicataria del servizio in argomento.

Il corrispettivo su indicato s'intenderà comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresi gli oneri per il coordinamento del personale, in particolare, la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario.

Alla fattura dovranno essere allegati copie dei modelli DM 10 INPS, attestanti la regolarità contributiva nei confronti del personale impegnato nei servizi, nonché copia delle buste paga di ogni operatore, l'affidatario dovrà dimostrare in modo continuativo la propria regolarità contributiva mediante il D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) unitamente al pieno e regolare pagamento degli stipendi ai lavoratori dipendenti, nonché, con cadenza trimestrale, rimettere una relazione sull'andamento del servizio espletato.

Resta ferma la facoltà per i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto di operare i controlli che riterranno opportuni con l'obbligo per l'Impresa di far accedere, ai locali del Centro, il personale dei Servizi Sociali di cui sopra senza che questi abbiano dato preavviso e di esibire l'eventuale documentazione richiesta. Il corrispettivo orario è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il pagamento avverrà nel termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della fattura in deroga alla normativa vigente in materia.

ART. 9 REVISIONE DEL PREZZO

Il prezzo offerto è fisso ed invariabile.

In caso di rinnovo del contratto e/o proroga dello stesso, il prezzo non potrà essere rivalutato.

ART. 10 SUBAPPALTO

E' vietata ogni forma di sub appalto o cessione del servizio oltre il limite consentito dalla normativa vigente in materia.

ART. 11 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa è direttamente ed unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone e/o cose che potessero derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti o del personale volontario utilizzato.

L'Impresa, al fine di tenere indenne l'ente aggiudicatario dei danni indicati al comma precedente, dovrà stipulare specifica polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazioni, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. La polizza dovrà contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Ente per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio per un massimale pari ad almeno 10 volte l'importo contrattuale.

L'Impresa dichiara, pertanto, espressamente di esonerare l'ente da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, anche se a titolo volontario, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dalle attività previste nel presente capitolato. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. L'ente appaltante è, conseguentemente, esonerato da qualsiasi responsabilità nei casi predetti.

ART. 12 ONERI INERENTI IL SERVIZIO

Sono a carico della Impresa appaltatrice:

- tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto.
- tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, conseguenti la gara e la stipula del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle relative al deposito della cauzione.

ART. 13 ALTRI ONERI

L'Impresa è resa edotta che per quanto riguarda le attività svolte nel/nei Centro/i Diurno/i oggetto del presente appalto le stesse sono rese anche in collaborazione con l'Unità Valutativa Multidisciplinare per la disabilità del Distretto.

ART. 14 CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

Deposito Cauzionale Provvisorio:

L'offerta presentata dall'impresa deve essere, accompagnata da una cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere presentata contestualmente alle offerte e dovrà avere una validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno di scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

La stessa dovrà contenere l'obbligo a versare all'Ente su semplice richiesta, senza eccezione o ritardi, la somma garantita e/o la minor somma richiesta senza poter opporre la preventiva escussione del debitore garantito entro 15 giorni dalla richiesta;

Qualora la Impresa aggiudicataria non accetterà l'assegnazione sarà tenuta al risarcimento dei danni subiti dall'ente e subirà l'escussione della cauzione provvisoria.

Deposito Cauzionale Definitivo:

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve costituire cauzione nella misura prevista dall'art. 113 del D. Lgs 163/2006, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate.

Il deposito cauzionale rimane vincolato per tutta la durata contrattuale ed è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali dell'impresa aggiudicataria.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa e dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari per conto dell'Impresa assicurativa o della Banca.

L'istituto garante dovrà espressamente dichiarare, pena la mancata accettazione della cauzione, di:

Obbligarsi a versare all'Ente su semplice richiesta, senza eccezione o ritardi, la somma garantita e/o la minor somma richiesta senza poter opporre la preventiva escussione del debitore garantito entro 15 giorni dalla richiesta;

Considerare valida la fideiussione fino a sei mesi dopo il completo esaurimento del rapporto contrattuale principale.

ART. 15

INADEMPIENZA E RISOLUZIONE

Nel caso di inosservanza e/o inadempimento dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, l'ente inoltrerà all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore, e/o contestazione di addebiti con termine a controdedere di almeno giorni 15 (quindici). Trascorso inutilmente detto termine, l'ente potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza,:

- applicare una sanzione a titolo di penalità oltre al recupero delle spese effettuate ovvero delle prestazioni non eseguite;
- avviare la procedura di recesso dal contratto.

Qualora l'Impresa, nel corso del contratto risulti non in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori nonché a quelli relativi al trattamento giuridico del personale anche in ordine al rispetto degli obblighi sulla sicurezza, è facoltà dell'ente, considerato l'ammontare delle violazioni, e previa comunicazione all'impresa, all'Ispettorato del lavoro, all'INPS e all'INAIL di operare una trattenuta cautelativa fino ad un massimo del 20% del dovuto.

Il pagamento della somma trattenuta sarà effettuato non appena sia fornita la prova dell'adempimento degli obblighi predetti e l'Impresa non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui la Impresa sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- inosservanza del divieto di subappalto rispetto alla disciplina contenuta nell'art. 10 del presente Capitolato;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- impiego di personale non dipendente dalla Impresa;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata di servizio;
- applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste dall'art. 16;
- ulteriore inadempimento della Impresa appaltatrice dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- 2 violazioni riguardo la mancata sostituzione di personale ritenuto non idoneo;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento delle attività di assistenza che pregiudichino il raggiungimento delle finalità di recupero e di integrazione sociale propria di tale attività.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione dell'Ente in forma di lettera raccomandata.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica il recupero da parte dell'Ente dei danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto l'ente affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, alla Impresa appaltatrice oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

ART. 16 PENALITA'

L'impresa nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti i servizi stessi.

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato l'Ente si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

- Euro 78,00 per mancata sostituzione di un operatore assente dal servizio per malattia, ferie o altra causa (oltre il primo giorno);
- da Euro 52,00 a Euro 520,00 per ritardo nell'adempimento della prestazione;
- Euro 52,00 per ogni mese o frazione di mese di permanenza in servizio dell'operatore di cui è stata richiesta la sostituzione da parte del responsabile dell'ente su segnalazione dell'Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 20 (facoltà di controllo);
- da Euro 52,00 a Euro 520,00 secondo la gravità a seguito di comportamento scorretto e/o sconveniente nei confronti degli utenti assistiti;
- da Euro 52,00 a Euro 520,00 in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione ed informativa di cui all'art. 6 (modalità di esecuzione del servizio);
- da Euro 52,00 a Euro 1.033,00 in caso di mancato e/o insufficiente espletamento di un servizio fra quelli indicati nel presente capitolato.

Competente alla irrogazione della sanzione pecuniaria è il Responsabile dell'Ente, previa comunicazione scritta. In ogni caso unitamente alla sanzione si procederà al recupero della quota relativa all'eventuale servizio non prestato.

ART. 17 APPLICAZIONE PENALITA'

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro i trenta giorni dalla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. ovvero FAX trascorsi i quali l'ente si rivarrà sul pagamento successivo e qualora ciò non fosse sufficiente sulla cauzione.

E' comunque fatta salva la possibilità da parte dell'Impresa di richiedere, con raccomandata A.R., contestualmente alle controdeduzioni da far pervenire all'ente entro giorni 15 (quindici) dall'avvenuta contestazione, un contraddittorio delle parti, in presenza del Responsabile dell'Ente e dell'incaricato preposto dall'Impresa. Di tale contraddittorio si redigerà opportuno verbale.

L'impresa si obbliga a ricostituire il deposito cauzionale eventualmente escusso dall'ente entro i 30 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta escussione. In mancanza l'ente ricostituirà il deposito cauzionale rivalendosi sul compenso mensile.

ART. 18 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'ente in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio e a qualsiasi spesa cui l'ente abbia dovuto far fronte a seguito della risoluzione e comunque a causa dell'inadempimento dell'affidatario;
- coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il nuovo affidamento del servizio;
- soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'impresa.

ART. 19 FACOLTA' DI CONTROLLI

I tecnici sociali dell'Ufficio di Piano ed i Servizi Sociali dei Comuni, che beneficeranno del Servizio oggetto dell'appalto, hanno facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiedere la sostituzione di operatori in caso di inadempienza o in presenza di situazioni di incompatibilità lesive del buon andamento del servizio.

ART. 20 PERSONALE

Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere impiegato:

- Responsabile di direzione e coordinamento del servizio, in possesso di laurea attinente, uno per ogni centro;
- personale con attestato di qualificazione professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) e/o di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST), rilasciato dalla Regione Lazio o da altra Regione purché di valore equipollente;
- Educatori Professionali in possesso di relativa laurea, con rapporto operatore utente 1/1 e/o 1/3 secondo la gravità dell'utenza;
- personale inserviente;
- Autista con idonea patente riferita al mezzo di trasporto utilizzato;
- Accompagnatori per il trasporto;
- Esperti per la conduzione delle attività dei laboratori;

Ogni centro dovrà disporre di un organico minimo come da seguente schema:

- n. 1 responsabile
- n. 1 assistente sociale
- n. 3 educatori
- n. 2 O.S.S.
- n. 1 maestro d'arte
- n. 2 autisti
- n. 2 accompagnatori

Come da curriculum presentato in sede di gara. Tale organico dovrà essere mantenuto inalterato e conforme a quello dichiarato in sede di gara per tutta la durata dell'espletamento del servizio. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire l'assegnazione di personale con adeguata esperienza.

Per quanto riguarda il personale impiegato nel servizio, dovrà essere rispettato quanto disposto dalle leggi in materia e dai contratti collettivi di categoria vigenti.

L'Ente svolgerà attività di Monitoraggio e Valutazione mediante indicatori e relativi strumenti individuati dall'Osservatorio Sociale dell'Ufficio di Piano, anche per testare il grado di soddisfazione dell'utente. L'impresa aggiudicataria dovrà compilare il "diario di bordo" e altra modulistica del caso, con cadenza trimestrale, propedeutica a dette attività di monitoraggio e valutazione del servizio e delle prestazioni erogate. In caso di valutazione negativa da parte dell'utente stesso, si chiederà il richiamo del personale su richiesta motivata dell'Ente appaltante.

E' richiesta all'impresa affidataria la continuità nell'utilizzo del personale in favore degli stessi utenti, al fine di favorire una più completa realizzazione del piano di intervento predisposto all'inizio del servizio. Si evidenzia all'uopo che, il servizio richiesto, è un servizio alla persona e dunque la continuità dell'azione dell'operatore è condizione indispensabile per la garanzia della buona riuscita dell'intervento.

Per quanto riguarda il personale impiegato nel servizio, dovrà essere rispettato quanto disposto dalle leggi in materia e dai contratti collettivi di categoria vigenti.

Il personale dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni e dovrà parlare correttamente la lingua italiana.

L'impresa dovrà comunicare, con apposita nota all'Ufficio di Piano, anche senza richiesta dell'ente appaltante, prima dell'avvio del servizio e almeno ogni due mesi, le generalità del personale impiegato, le posizioni assicurative con la contestuale trasmissione dei DM 10 e delle posizioni INAIL, il contratto sottoscritto con ciascun operatore, il piano di intervento attuato con l'indicazione degli orari di servizio ed una relazione sullo stesso. In caso di sostituzioni definitive di personale, nel corso dell'anno, l'impresa ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano.

Le sostituzioni, anche temporanee, del personale dovranno invece essere comunicate il giorno precedente la sostituzione o in caso di forza maggiore il giorno stesso con ogni mezzo utile compreso quello telefonico o telegrafico.

Non è consentita per nessun motivo la sospensione del servizio, e pena di risoluzione contrattuale, salvo casi previsti espressamente nel presente capitolato e da norme vigenti di legge.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi di volontari e o di obiettori di coscienza, per integrare il servizio e renderlo più rispondente ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato ed il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da soci lavoratori o da personale reclutato in altre forme previste da leggi vigenti.

Anche dei volontari e/o degli obiettori di coscienza nel caso essi non operino in maniera ritenuta idonea, l'ente appaltante potrà richiedere l'allontanamento o la sostituzione senza che l'impresa possa avanzare riserve di sorta.

Tutti gli obblighi contrattuali, assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto dell'impresa stessa.

Per i dipendenti l'impresa aggiudicataria si obbliga al rispetto del CCNL, sollevando l'ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 626/94 e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro.

ART. 21

FORO COMPETENTE

Per il giudizio su eventuali controversie in ordine all'applicazione, interpretazione, esecuzione del contratto di appalto sarà competente il Foro di Velletri. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22

NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia al regolamento di distretto per l'accesso e la gestione del Centro Socio-Educativo per disabili approvato con deliberazione n. 12 del 21/06/2012, al progetto approvato con verbale n. 13 dell'8/10/2009, al codice civile, al codice civile dei contratti di cui al D. Lgs. N. 163/2006.

PROGETTO DEL SERVIZIO “CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI”

Il progetto prevede l'utilizzo in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 per portatori di handicap

L'obiettivo è l'utilizzo di uno spazio appositamente strutturato e pertanto idoneo a favorire il processo di crescita e di integrazione, aiuto e sollievo alle famiglie.

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale che accoglie persone disabili con compromissioni a vari livelli, anche a carico dell'autonomia delle funzioni elementari e costituisce un centro di aggregazione finalizzato all'integrazione, in stretto collegamento con la rete dei servizi territoriali e con le agenzie pubbliche e private di tipo culturale, formativo e socializzante.

Il Centro Diurno pertanto dovrà creare un ambiente ed uno stile di accoglienza confortevole e rispettoso, favorire la partecipazione alle attività educativo-occupazionali; garantire sostegno alle famiglie; favorire lo sviluppo e/o il recupero delle capacità residue della persona disabile.

METODOLOGIA GESTIONALE

L'efficacia e la razionalizzazione del lavoro esige che le attività siano gestite da un'équipe multidisciplinare che viene a rappresentare il fulcro operativo del Centro.

Tale équipe avrà il compito di orientare ogni azione individuale verso un obiettivo comune; fornire ad ogni operatore un sostegno per la gestione di situazioni difficili evitando la comparsa del burn-out; offrire agli utenti un'assistenza altamente qualificata grazie al continuo confronto tra i componenti.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'utenza è di n. 32 persone.

I Centri Diurni espletano il servizio dal lunedì al venerdì per n. 6 ore giornaliere (PER TRE GIORNI A SETTIMANA). Nell'impiego delle risorse, si terrà conto della graduatoria dei disabili da inserire nei centri, in particolare per quanto riguarda la presenza di disabili gravi che necessitano di un maggior carico assistenziale.

10,00 – 16,00 oppure 10,00-13,00 / 13,00-16,00	
Arrivo al Centro con il pulmino o con mezzi propri*	Giorni ed orari di frequenza saranno adeguati alle eventuali esigenze scolastiche, terapeutiche e socializzanti degli ospiti.
Accoglienza	
Cura della persona	
Attività secondo gli obiettivi prefissati	
Ritorno a casa con il pulmino o con mezzi propri	

*Il trasporto non potrà essere effettuato nell'orario di apertura del Centro.

MEZZI NECESSARI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

- la sede operativa, locali interni e spazi esterni;
- il personale;
- il pulmino attrezzato per disabili;
- il materiale ludico, didattico, multimediale utile alla realizzazione delle attività.

PRINCIPI GUIDA DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

Il Centro Diurno accoglierà persone adulte in situazione di handicap.

Nel progettare le attività dovrà porsi particolare attenzione agli utenti con pluriminorazioni e queste dovranno essere organizzate al fine di stimolare le abilità cognitive di base; valorizzare le potenzialità residue; sviluppare l'autonomia; gestire comportamenti problematici; stimolare la capacità di relazione; verificare le capacità lavorative.

FINALITA' BASILARI DELLE ATTIVITA'

Le attività che verranno realizzate dovranno poter rispondere a precise esigenze:

- favorire la fiducia nei confronti del personale;
- agevolare il contenimento psicologico ed emotivo dell'utente;
- promuovere la comunicazione per superare la barriera dell'isolamento utilizzando non solo la modalità verbale ma anche comportamentale, oggettuale, pittografica;
- suscitare il superamento di frustrazione attraverso esperienze concrete positive;
- rafforzare il proprio IO;
- superare stereotipi, aggressività ed autolesionismo.

ATTIVITÀ DISTINTE PER TIPOLOGIA

Le proposte operative saranno rivolte a tutti gli utenti prescindendo dalla tipologia di handicap. Solo dopo aver constatato la risposta che ognuno darà, si valuterà se proseguire o se rimodulare l'intervento.

Molto spesso, infatti, la capacità reattiva degli utenti prescinde o si discosta dalle valutazioni logiche e tecniche effettuate.

BACINO DI UTENZA

Distrettuale

TIPOLOGIA DI UTENZA

Persone diversamente abili di entrambi i sessi, in situazione di disabilità grave, con un grado di autonomia ridotto e/o parzialmente non autosufficienti con problemi di integrazione sociale, per i quali non è possibile prevedere percorsi di inserimento lavorativo. Non possono accedere al Centro persone con patologia psichiatrica. (art. n.3 del Regolamento del Centro).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Favorire la socializzazione e l'integrazione attraverso lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona diversamente abile.
- Valorizzare le potenzialità residue per il raggiungimento di una sufficiente autonomia personale e sociale.
- Consentire, progressivamente, l'integrazione nella comunità e, possibilmente, nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI

La persona disabile dovrà:

- acquisire il miglior livello d'autonomia possibile;
- mantenere e/o recuperare le capacità residue ed i livelli raggiunti;
- essere capace di relazionarsi con servizi e strutture seppur in modo semplice;
- possedere gli strumenti utili all'inserimento socio-culturale di appartenenza al fine di evitare l'emarginazione;
- partecipare ad attività formative, lavorative, sportive, artistiche, aggregative e ricreative che possano favorire la comunicazione in tutte le sue possibili forme;
- conoscere, partecipare e fruire della realtà territoriale e delle possibilità che questa offre;
- stabilire relazioni interpersonali costruttive e solide con i compagni, con gli operatori del Centro ma altresì, all'esterno della struttura, con tutte quelle realtà con le quali entrerà in contatto.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto avrà la durata di quattro mesi a partire dall'1.09.2015 e comunque dalla stipula del contratto e fino al 31.12.2015.

TIPOLOGIE DI STRUTTURE

Numero strutture 1/2

CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO

Capacità di accoglienza della/e struttura/e (n° posti) 32

PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO

- Responsabile 1
- Assistenti sociali 1

- Educatori professionali__3__
- Operatori socio-sanitari__2
- Altre figure (1 Maestro d'Arte – 2 Autisti – 2 Accompagnatori)

Nella gestione del Centro Diurno deve essere garantita la presenza di figure professionali specifiche (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2004, n. 1305) ed adeguate atte ad affrontare con competenza e professionalità il variegato mondo dell'handicap.

LISTE DI ATTESA

Eventuali domande oltre le 32 ammesse sono inserite in graduatoria, che rimane aperta. La graduatoria terrà conto della situazione socio-familiare e ambientale del richiedente, del suo grado di disabilità, della situazione economica (ISEE) e dell'età dello stesso, dando precedenza alle persone che hanno concluso il ciclo scolastico-formativo e che non abbiano superato i 50 anni di età (art. n. 5 del Regolamento del Centro). Gli interessati verranno inseriti, in caso di posti liberi, previa valutazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare del Distretto.

Spett.le COMUNE DI CARPINETO ROMANO
P.zza della Vittoria, 1
00032 Carpineto Romano (RM)

OGGETTO: Istanza di ammissione e relative dichiarazioni per la partecipazione alla procedura per l'affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6 in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004), (Artena, Carpineto Romano, Colleferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone)

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza.....
legale rappresentante della Cooperativa/ Consorzio/ Ditta.....
.....
con sede nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero
Codice attività n.
telefono fax
con espresso riferimento alla Cooperativa/Consorzio/Ditta che rappresenta,

c h i e d e

di essere ammesso alla gara indicata in oggetto, a cui intende partecipare (*barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della Ditta concorrente*) :

- come singola Cooperativa
- come Consorzio
- come Raggruppamento temporaneo d'Impresa

Ed ai fini della comunicazione relative al presente appalto elegge domicilio in via

_____ cap _____ Pec _____ ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare il fax sopraindicato.

Avvertenza:

Nel caso di presentazione di offerta da parte di un Consorzio di Cooperative, dovrà essere presentata una dichiarazione conforme alla presente, oltre che dal Consorzio medesimo, anche dalla/e Cooperativa/e per le quali il Consorzio concorre.

Nel caso di presentazione di offerta da parte di un R.T.I., dovrà essere presentata una dichiarazione congiunta conforme alla presente, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

d i c h i a r a

ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

1) di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di per attività corrispondente al servizio da eseguire ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione:
- data d'iscrizione:
- durata della Cooperativa/Consorzio e data termine:
- codice attività:
- forma giuridica della Cooperativa/ del Consorzio/ della Ditta concorrente:
- organi di amministrazione, persone che li compongono (*indicare nominativi ed esatte generalità*), nonché poteri loro conferiti:

2) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

3) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (*barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione*):

- Albo Nazionale della Cooperazione, numero di iscrizione, Sezione
- Albo delle Cooperative Sociali della Regione, Stato, numero di iscrizione, Sezione

4) di aver maturato, nel corso dell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014), un fatturato medio annuo pari ad €.....;

5) di aver maturato, nel corso dell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014), un fatturato medio annuo di €..... nella gestione di Centri Diurni per Disabili e servizi simili;

6) eventuale altro documento attestante la propria capacità economia finanziaria (art. 41 c. 3 D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

- 7) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- 8) di non partecipare alla gara in più di un Consorzio di Cooperative, e neppure in forma individuale (*qualora abbia partecipato alla gara in Consorzio*);
- 9) (*qualora partecipi come Consorzio, di cui all'articolo 8 della legge n. 381/91*), di concorrere alla gara per le seguenti Cooperative consorziate
- 10) (*per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)
dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- 11) (*per gli altri concorrenti*)
dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68) e allega la certificazione di cui al punto 9/b) del Disciplinare di Gara (*qualora la suddetta certificazione, rilasciata dai competenti uffici risalga a data antecedente a quella del bando di gara e, comunque nel limite dei sei mesi di validità della stessa*);
conferma la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dall'allegata originaria attestazione dell'ufficio competente.
- 12) dichiarazione di non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;

dichiara, altresì

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- 1) di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché delle condizioni generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del servizio;
- 2) di essere in possesso di un propria sede operativa nel Comune di con l'impegno di aprirne una entro e non oltre trenta giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, in uno dei Comuni del Distretto RM G6 (Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone);
- 3) di essere in possesso della/e struttura/e in proprietà site in _____ con capienza di n° _____ disabili, e che i suddetti locali sono già autorizzati dall'ASL competente per territorio ai sensi della L.R. n. 41/2003, art. 10, c. 1 e c. 2;
- 4) di essere in possesso a titolo di _____ (indicare Locazione- Comodato d'uso etc.), come da allegata documentazione probante o lettera di intendi con il proprietario della struttura. Di impegnarsi che i suddetti locali siano autorizzati entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della presente gara dall'ASL competente per territorio, ai sensi della L.R. n. 41/2003, art. 10, c. 1 e c. 2 e di accettare la decadenza dell'aggiudicazione in caso di mancata autorizzazione nei termini di cui sopra.

5) di non poter indicare ulteriori strutture o sostituire con nuove strutture per lo svolgimento del servizio in argomento rispetto a quelle indicate in sede di partecipazione alla presente gara e di accettare che la/e struttura/e dovranno essere inoltre rispondenti ai criteri strutturali, logistici e organizzativi secondo il disposto della D.G.R. del 23 dicembre 2004 n. 1304.

6) di voler svolgere il servizio in affidamento con la presente gara:

- **in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili;**

- **in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno.**

Le suddette sedi operative sono ubicate nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004), (Artena, Carpineto Romano, Colferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone.

7) di accettare tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio in oggetto;

8) di impegnarsi a rispettare le norme contrattuali di settore per i dipendenti e/o soci lavoratori impiegati nel servizio in oggetto, compresi i minimi contrattuali previsti dal CCNL stesso e le eventuali condizioni di miglior favore derivanti da accordi locali nonché di aver tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta, di tutte le indicazioni degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro;

9) di essere in regola con i pagamenti dei contributi INPS e INAIL in favore dei propri dipendenti e/o soci lavoratori;

10) che tutte le società consorziate erogheranno lo stesso trattamento economico a tutti i lavoratori (*per le società partecipanti alla gara sia singole che consorziate*);

11) che tutti gli operatori che saranno addetti al servizio saranno in possesso della qualifica di certificazione atta a dimostrare la specifica specializzazione professionale;

Avvertenza: La successiva dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti con poteri di rappresentanza.

I sottoscritti

1)

nato a il

residente nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

nella sua qualità di

2)

nato a il

residente nel Comune di Provincia

Stato

Via/Piazza

nella sua qualità di

3)

consapevoli del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei loro riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

dichiarano

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.

Appongono la sottoscrizione, consapevoli delle responsabilità penali, amministrative e civili verso dichiarazioni false e incomplete.

Avvertenza:

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 21 e 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (carta di identità, patente di guida, passaporto patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato).

DICHIARANTI FIRME

Sig.

in qualità di legale rappresentante

Sig.

in qualità di

Sig.

in qualità di

Dichiarazione soggetti partecipanti

ALLEGATO AL BANDO DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DIURNO PER DISABILI

Avvertenze:

1. Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del bando di gara a cui è allegato.
2. Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell’articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.
3. Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, si forniscono le informazioni di seguito indicate:
 - a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l’affidamento di appalti di servizi.
 - b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell’ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima.
 - c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell’Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.
 - d. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
 - e. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell’autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell’ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
 - f. I diritti spettanti all’interessato sono quelli riconosciuti dal D.Lgs. n.196/03.

Spett.le COMUNE DI CARPINETO ROMANO
P.zza della Vittoria, 1
00032 Carpineto Romano (RM)

OGGETTO: Offerta economica relativa alla partecipazione alla procedura per l'**affidamento inserimento disabili adulti del Distretto Socio-Sanitario RMG6** in unico centro diurno per l'inserimento di trentadue disabili o in due centri diurni per l'inserimento di almeno sedici disabili ciascuno con sedi operative nel territorio del Distretto Socio-Sanitario RM G6 (D.G.R. N. 1304/2004), (Artena, Carpineto Romano, Collesferro, Gavignano, Gorga, Labico, Montelanico, Segni, Valmontone)

Il sottoscritto
nato a il
residente nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza.....
legale rappresentante della Cooperativa/ Consorzio/ Ditta.....
.....
con sede nel Comune di Provincia
Stato
Via/Piazza
con codice fiscale numero
e con partita I.V.A. numero
Codice attività n.
telefono fax
con espresso riferimento alla Cooperativa/Consorzio/Ditta che rappresenta,

DICHIARA

- Di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- Di accettare senza condizione e riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- Di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sullo svolgimento del servizio e di avere ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;
- Di obbligarsi, come si obbliga, ad assumere l'esecuzione dei servizi così come descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.
- Di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge.

Il sottoscritto pertanto, per conto della società suddetta, dichiarandosi ben edotto e consapevole degli effettivi oneri che il servizio comporta, liberamente offre il seguente prezzo:

DICHIARA INOLTRE

Il computo dettagliato del prezzo indicato con voci di spesa, con il rispettivo importo, che hanno concorso a determinare il prezzo offerto:

- Costo del personale a carico dell'impresa	Euro _____
- Coordinamento	Euro _____
- Servizi aggiuntivi e proposte migliorative	Euro _____
- Amministrazione e oneri per la sicurezza	Euro _____
- Oneri finanziari	Euro _____
- Altri oneri	Euro _____
- TOTALE	Euro _____

Data _____

Timbro e firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta

AVVERTENZE:

In caso di costituendo R.T.I., il modello sub "B" dovrà essere compilato e sottoscritto da ogni impresa che partecipa al raggruppamento e dovrà indicare, a pena di esclusione, le parti e le quote di servizio assegnate a ciascuna impresa.

In caso di R.T.I. costituito, il modello sub "B" dovrà essere compilato e sottoscritto dall'impresa mandataria e dovrà indicare, a pena di esclusione, le parti e le quote di servizio assegnate a ciascuna impresa.

In caso di consorzio di cooperative, il modello sub "B" dovrà essere compilato e sottoscritto dal consorzio.